

E' partita stamattina la fase due dell'operazione "*Recuperiamo i Variconi*" messa su dall'associazione le Sentinelle Onlus di Castel Volturno. Si è trattata di una sfida contro il tempo, sia nel recupero dei capanni e dei punti di osservazione, sia contro le condizioni meteo proibitive. La pioggia e il vento hanno ostacolato, infatti, l'attività di recupero.

In effetti dopo il recupero dei sentieri e delle staccionate, si doveva immediatamente attivare il recupero di almeno due capanni fatiscenti per il birdwatching, che rischiavano di crollare. Armati di buona volontà e grazie ad un contributo della Pro Loco Volturum Castri Maris, che sta sostenendo l'opera dell'associazione le Sentinelle di **Paola Castelli** (delegata WWF per Castel Volturno), nonché grazie all'autotassazione dei soci del suddetto gruppo ambientalista, è stato possibile realizzare un'impresa davvero ardua. Dopo 5 ore di duro lavoro autorizzato dalla presidente dell'Ente Riserve foce del Volturno,

Amelia Caivano

, utilizzando, seghe, martelli, travi di legno, ecc; sono stati rimessi apposto i capanni per il birdwatching "B" e "C", ubicati nell'area retrodunale della riserva dei Variconi, in direzione sud.

La referente delle Sentinelle Paola Castelli è stata aiutata nell'impresa da **Germano Ferraro, Claudio Varriale, Massimiliano Ive e Giuseppe Ferraro.**

Poi sono giunti sull'Oasi dei Variconi, anche i ragazzi dell'associazione Villaggi Globali, guidati da

Raffaele Cortile,

i quali hanno recuperato e ripulito l'insegna del progetto Salva Italia – Volo Libero. Ora si attende con ansia la giornata di domenica per continuare le operazioni di recupero e di promozione della riserva dei Variconi di Castel Volturno.